

I modelli di equilibrio gestionale dei confidi : che cosa è cambiato, che cosa deve cambiare

Seminario di studio, Milano, lunedì 12 luglio 2010, ore 10.00 – 17.00,
Hotel Michelangelo, Via Scarlatti 33, Milano (nei pressi della Stazione centrale)

Ragioni dell'iniziativa

I bilanci 2009 dei confidi evidenziano performance molto differenziate in funzione della dimensione, della diversificazione geografica e settoriale e dell'accesso a fondi pubblici. Non sappiamo come impatterà il 2010, con alle porte una vigilanza di Banca d'Italia che andrà a regime per i confidi "107". Trovare un modello sostenibile che possa superare l'attuale criticità diventa quindi un passo obbligato. Il gruppo Smefin propone questo seminario come momento di confronto tra gli operatori che stanno affrontando sul campo questi problemi. L'intento è quello di condividere una lettura realistica della situazione al fine di ricercare soluzioni che tutelino l'equilibrio tra la domanda di garanzie in forte crescita e la dotazione di patrimonio, in uno scenario ancora caratterizzato da tassi di default elevati ed incerti.

Programma

Luca Erzegovesi e Fabio Cutrera (Università di Trento e Confapi Lombarda Fidi)

- *Mission* e modelli gestionali prevalenti dei confidi
 - il *focus* sulla qualificazione delle imprese per un miglior accesso al credito
 - il *focus* su *pooling* e assorbimento del rischio di portafogli creditizi
- I grandi cambiamenti e le sfide ai modelli attuali
 - habitat naturale e criteri di selezione del credito e di *pricing*
 - grado di concentrazione del rischio per classi di importo unitario
 - efficacia delle garanzie rispetto ai requisiti di vigilanza
 - robustezza delle garanzie rispetto al rischio di perdita inattesa
 - ricavi accessori e sostenibilità dei costi operativi
- Verso una ridefinizione della *mission* e dei modelli operativi dei confidi,

Marco Nicolai (Finlombarda)

- L'equilibrio gestionale dei confidi dall'analisi dei loro bilanci: prime evidenze da uno studio empirico

Claudio D'Auria (Allen & Overy)

- *Corporate governance* ed equilibrio gestionale dei confidi

Come sta evolvendo la situazione economico-patrimoniale dei confidi: testimonianze

Colazione di lavoro

- Discussione
- Sintesi e proposte, con messa a fuoco dei seguenti punti
 - Le politiche di rafforzamento patrimoniale
 - Le regole di *pricing*
 - Il ruolo degli apporti finanziari pubblici e della controgaranzia
 - La divisione del lavoro con le banche
 - Le differenze tra confidi small business, industriali e multi-settoriali
 - Le differenze tra confidi 106 e 107
 - Possibili iniziative di sistema (banca dati dei bilanci, *benchmarking*)

A chi è rivolto il seminario

Direttori e responsabili delle funzioni di *risk management* e controllo di gestione dei confidi.

Modalità di iscrizione

La partecipazione al seminario è gratuita. Il numero di partecipanti è limitato a 30 per consentire un'efficace confronto di idee.

Per iscriversi, inviare una mail a luca.erzegovesi@smefin.org

Il Gruppo di lavoro Smefin

Il gruppo Smefin, coordinato da Luca Erzegovesi presso l'Università di Trento, interviene nel dibattito sulla legislazione e sulle politiche materia di finanziamento delle Pmi, propone seminari di approfondimento e discute quotidianamente i temi di attualità sulle pagine di aleablog.net.

Al gruppo Smefin partecipano accademici, consulenti, operatori e amministratori di banche e confidi. La partecipazione ha carattere strettamente personale, e si basa sulla condivisione di valori e finalità così riassumibili:

- migliorare la qualità della gestione finanziaria delle piccole e medie imprese italiane attraverso la diffusione di conoscenze, modelli decisionali, soluzioni di finanziamento, servizi professionali e strumenti informatici appropriati;
- rendere più funzionale la filiera dei rapporti finanziari tra imprese, banche e confidi attraverso idonee innovazioni del quadro giuridico e regolamentare e delle prassi operative, progettate e applicate in un'ottica di sistema;
- adottare un approccio all'analisi dei problemi che metta al centro le esigenze delle imprese, valutate con l'osservazione diretta sul campo, per proporre soluzioni ispirate alla ricerca del bene comune, pertanto vantaggiose per tutti gli attori interessati.

Si ringrazia Confapi Lombarda Fidi, sponsor dell'iniziativa.



APILOMBARDA
Federazione Regionale fra le API della Lombardia
aderente alla CONFAPI